

Ferrovie -

Il Direttore Generale ricorda che nella precedente adunanza del 25 novembre 1885 l'On. Consiglio ha esaminato la situazione relativa ai rapporti di credito dell'Istituto verso la Società Subalpina di Imprese Ferrviarie, ed ha preso conoscenza delle varie condizioni in cui versa la Società stessa nonché delle conseguenze che potrebbe avere un fallimento sulle ragioni creditorie dell'Istituto, tenuto conto della natura delle garanzie esistenti.

Le proposte di sistemazione fatte dalla Società non sono state accolte e l'Istituto ha prospettato alla Società stessa la possibilità di un risanamento della situazione, ai fini di una decurtazione del debito, nel caso che per l'ammontamento della residua parte venissero fornite garanzie idonee ed ineccepibili.

La Società si appresta, infatti, ad interessare i competenti Ministeri, affinché il Governo, in analogia a quanto è avvenuto per altre Società concessionarie di pubblici trasporti, si renda acquirente del materiale rotabile, oppure proceda alla revisione dei piani finanziari di costruzione delle Ferrviarie concesse, tenendo conto che per coprire i maggiori costi la Società dovrebbe a suo tempo ricorrere al pre-